



Venerdi' 12/09/2025

Recupero Iva e concordato preventivo: chiarimenti Agenzia Entrate

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Risposta n. 234 del 9 settembre lâ€™Agenzia delle Entrate ha affrontato il caso di una società creditrice nei confronti di un cliente ammesso a concordato preventivo. L’Agenzia, condividendo la soluzione proposta dal contribuente, ha chiarito che il creditore, qualora decida di partecipare alla procedura concorsuale senza avvalersi della possibilità di emettere subito la nota di variazione in diminuzione, può attendere la conclusione della stessa. Solo in caso di esito infruttuoso, infatti, sarà possibile emettere la nota di variazione per recuperare lâ€™Iva non incassata, senza che rilevi il principio della consecuzione tra le diverse procedure concorsuali attivate dal debitore.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>